



# E-Coesione 2014-2020

## Report di valutazione

**Caso di studio approfondito -  
Il Sistema e-Coesione della  
Regione Emilia- Romagna  
SFINGE2020**

**PPMi**



ISMERI EUROPA



## Contenuti

<b>1. Introduzione</b>	<b>4</b>
<b>2. Sviluppo e funzionamento di SFINGE2020</b>	<b>6</b>
2.1. Quadro legale europeo e nazionale	6
2.2. Aspetti operativi nell'introduzione e nello sviluppo	6
<b>3. Caratteristiche principali di SFINGE2020</b>	<b>8</b>
3.1. Principi fondamentali	9
3.2. Processi principali	10
3.3. Funzionalità chiave	11
3.4. Requisiti chiave per la sicurezza dei dati	12
<b>4. Utilità e prestazioni di SFINGE2020</b>	<b>14</b>
4.1. Utilità e prestazioni complessive	14
4.2. Svantaggi per l'utilità e le prestazioni	14
4.3. Facilità d'uso e soddisfazione dell'utente (user satisfaction)	15
4.4. Organizzazione e funzionalità del Servizio di supporto	16
<b>5. Buone pratiche, sfide e lezioni apprese</b>	<b>17</b>
5.1. Buone pratiche	17
5.2. Ostacoli, sfide e lezioni apprese	18
5.3. Sintesi	18
<b>Allegato</b>	<b>20</b>
Lista di intervistati	20
Bibliografia e sitografia	21

# Indice delle immagini, delle tabelle e delle caselle di testo

## Indice immagini

Immagine 1. Struttura di SFINGE2020.....	5
Immagine 2. Riutilizzo e informazione precompilata in SFINGE2020.....	10
Immagine 4. Struttura del Sistema di sicurezza di SFINGE2020.....	12
Immagine 4. Facilità d'uso di SFINGE2020 .....	14

## Indice tabelle

Tabella 1. Introduzione a SFINGE2020 .....	4
Tabella 2. Attività principale in SFINGE2000 per gruppo di utenti principali .....	8
Tabella 3. Integrazione di SFINGE2020 con altri sistemi informatici .....	9

## Indice caselle di testo

Casella di testo 1. Valore aggiunto dell'Ue al sistema .....	7
Casella di testo 2. Richiesta di integrazione di dati/documenti aggiuntivi o mancanti .....	10
Casella di testo 3. Completezza e standardizzazione.....	13
Casella di testo 3. Sintesi di buone pratiche .....	17

## Terminologia

<b>MonitWeb</b>	Sistema nazionale di monitoraggio
<b>AppIO</b>	Applicazione per registrarsi a SFINGE2020
<b>Infocamere</b>	Registro nazionale di imprese
<b>DOC-ER</b>	Sistema regionale per gestione documenti

## Lista abbreviazioni

<b>AA</b>	Autorità di Audit
<b>CA</b>	Autorità di Certificazione
<b>CAD</b>	Codice dell'Amministrazione Digitale (Digital Administration Code)
<b>CPR</b>	Regolamento sulle disposizioni comuni (Common Provisions Regulation)
<b>GDPR</b>	Regolamento generale sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulations)
<b>IB</b>	Organismo intermedio (Intermediate Body)
<b>HTTPS</b>	Protocollo per la comunicazione sicura (Hypertext Transfer Protocol Secure)
<b>MA</b>	Autorità di Gestione
<b>MB</b>	Megabyte
<b>OP</b>	Programma operativo
<b>SAP</b>	Sistema regionale di contabilità
<b>SFC</b>	Sistema per gestione di Fondi strutturali

# 1. Introduzione

SFINGE2020 è il sistema di e-Coesione utilizzato per lo scambio di informazioni tra le autorità dei Fondi SIE e i beneficiari del Programma Operativo Regionale cofinanziato dal FESR in Emilia-Romagna, Italia. **SFINGE2020 è stato scelto come caso di studio principalmente per il suo potenziale di fornire buone pratiche che, eventualmente, possono essere trasferite ad altri Stati membri (SM): completezza del sistema, buon grado di automazione, elevata facilità d'uso e flessibilità. I risultati del nostro sondaggio su larga scala tra le autorità di programma e i beneficiari coinvolti in interventi finanziati dal FESR e dal Fondo di coesione (FC) nel periodo di programmazione 2014-2020, hanno evidenziato che questo sistema è contraddistinto da tutte le caratteristiche più importanti che consentono uno scambio di informazioni fluido ed efficiente ed è molto apprezzato dagli utenti.** Oltre all'indagine, il presente rapporto si basa sui risultati di una ricerca documentale e di interviste approfondite con utenti istituzionali e rappresentanti dell'Autorità di Gestione (AdG), dell'Autorità di Certificazione (AdC) e dei beneficiari (l'elenco completo degli intervistati è riportato in allegato). Il rapporto è strutturato in modo da: presentare le caratteristiche principali del sistema e-Coesione; discutere il suo processo di sviluppo; valutare come esso soddisfi i requisiti chiave e contenga le funzionalità principali; esaminare i risultati che l'uso del sistema di scambio elettronico di dati porta; fornire esempi di buone pratiche, nonché le sfide e le lezioni apprese dal lancio del sistema e-Coesione.

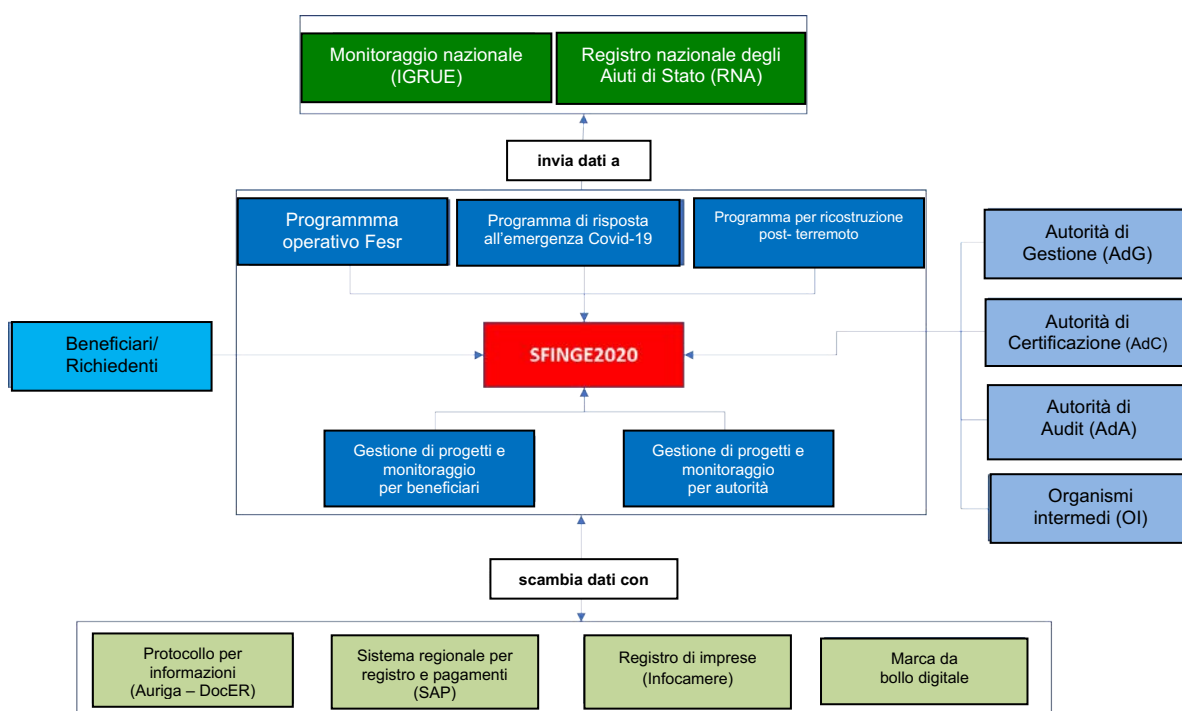
Tabella 1. Introduzione a SFINGE2020

Sistema e-Coesione	SFINGE2020
Anni di funzionamento	Prima versione lanciata durante il periodo di programmazione 2007-2013; versione attuale lanciata nel 2016
Fondi SIE	Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr)
Programmi operativi	Por Fesr Emilia-Romagna (CCI: 2014IT16RFOP008)

Fonte: PPMI consortium

SFINGE2020 è uno dei diversi sistemi di e-Coesione attualmente utilizzati in Italia, che ha un **approccio altamente decentralizzato allo scambio elettronico di informazioni**. In questo Stato membro, infatti, ogni Programma Operativo (PO) ha il proprio sistema di e-Coesione, e alcuni Programmi utilizzano addirittura due sistemi di e-Coesione. Abbiamo identificato 32 sistemi di e-Coesione per i 29 PO italiani analizzati durante la nostra mappatura. Ciò riflette in parte il fatto che l'Italia è un Paese altamente regionalizzato, in cui le amministrazioni regionali hanno un elevato grado di autonomia e potere in tutti i settori politici rilevanti per la Politica di coesione dell'UE. Allo stesso tempo, l'elevato numero di sistemi di e-Coesione può anche riflettere la mancanza di forti meccanismi di coordinamento, tra le regioni, tra le regioni e le autorità nazionali, nonché tra le autorità nazionali (ad esempio, le AdG dei PO nazionali utilizzano anche sistemi diversi e, in alcuni casi, più di un sistema contemporaneamente).

### Immagine 1. Struttura di SFINGE2020



Fonte: Rappresentazione degli autori sulla base delle informazioni ricevute dall'AdG dell'Emilia-Romagna

L'uso del sistema è **obbligatorio** per i richiedenti e i beneficiari del FESR e tutte le autorità (AdG, AdA, AdC e OI) vi hanno accesso. Il sistema è attualmente utilizzato per gestire 16.500 progetti e conta 28.000 utenti e 21.800 soggetti registrati. SFINGE2020 è interoperabile con il sistema nazionale di monitoraggio dei Fondi SIE e con altri sistemi e registri nazionali/regionali.

## 2. Sviluppo e funzionamento di SFINGE2020

Inizialmente SFINGE2020 è stato lanciato durante il periodo di programmazione 2007-2013, come parte di una più ampia agenda di digitalizzazione nazionale e regionale. Nel corso degli anni, è stato ulteriormente sviluppato per migliorare la facilità d'uso e integrare i requisiti del Regolamento UE n. 1303/2013. Questo capitolo descrive il ruolo della normativa regionale, nazionale e dell'UE per la creazione di SFINGE2020 e fornisce una panoramica dello sviluppo del sistema nel corso degli anni.

### 2.1. Quadro legale europeo e nazionale

Il sistema risponde ai requisiti del Regolamento UE n. 1303/2013 (CPR), della normativa italiana in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione (CAD)<sup>1</sup> e rispetta gli standard di sicurezza adottati dalla Regione Emilia-Romagna per i propri sistemi informativi. SFINGE2020 non è stato sviluppato in modo isolato, ma come parte di una più ampia agenda di digitalizzazione nazionale e regionale che risale al 2003<sup>2</sup>. **La strategia di digitalizzazione della Regione Emilia-Romagna mirava a creare un punto di accesso unificato alle informazioni che potesse semplificare le procedure amministrative e la comunicazione con le altre amministrazioni regionali e locali e fornire strumenti semplici ai cittadini e alle imprese per accedere ai vari servizi pubblici regionali e locali.** Partendo da questo contesto e dall'esperienza del periodo di programmazione 2000-2006, l'Autorità di Gestione ha deciso di costruire un proprio sistema per la gestione dei progetti finanziati dal FESR, per disporre di uno strumento che permettesse di tenere traccia dello stato di avanzamento di un progetto in ogni fase del suo ciclo di vita e che consentisse di trasmettere automaticamente i dati al sistema di monitoraggio nazionale, risparmiando tempo e prevenendo errori a beneficio di tutte le autorità del programma.

### 2.2. Aspetti operativi nell'introduzione e nello sviluppo

All'inizio del periodo di programmazione 2007-2013, nell'ambito del PO Emilia-Romagna è stato utilizzato un sistema di data repository. Subito dopo l'esperienza del periodo di programmazione 2000-2006, l'AdG ha evidenziato la necessità di sviluppare uno strumento che potesse supportare l'amministrazione e velocizzare le procedure relative alla gestione dei Fondi UE. Pertanto, la prima versione di SFINGE è stata lanciata nel 2008. Questa versione iniziale consentiva di gestire solo la fase di presentazione delle domande e quindi era sufficiente a ridurre il carico dell'AdG relativo alla valutazione delle proposte/domande. Successivamente, durante il periodo di programmazione 2007-2013, il sistema è stato ulteriormente sviluppato e, nel 2010, è stata rilasciata una nuova versione che integrava anche la gestione, il monitoraggio e i controlli dei progetti FESR.

Inoltre, è stata stabilita l'interoperabilità con il sistema di monitoraggio nazionale. In quest'ultima versione, tutte le autorità e i beneficiari hanno accesso al sistema<sup>3</sup>. **Con il periodo di programmazione 2014-2020 e i requisiti del Regolamento sulle disposizioni comuni, il sistema e-Coesione è stato ulteriormente aggiornato per soddisfare meglio i principi di interoperabilità e di codifica unica. In questo contesto, è stato rilasciato il nuovo sistema denominato SFINGE2020. Attualmente, tutti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità avvengono attraverso il sistema. Inoltre, è stata migliorata l'interoperabilità con altri registri e sistemi regionali, come il SAP (il sistema contabile regionale). Questo dato semplifica il lavoro delle autorità, salva tempo per compilazione dati dei beneficiari e riduce il tempo di verifica**

<sup>1</sup> Codice dell'Amministrazione Digitale DLGS. n. 82 del 7 marzo 2005

<sup>2</sup> Codice dell'Amministrazione Digitale DLGS. n. 82 del 7 marzo 2005.

<sup>3</sup> Rapporto di Esecuzione Finale approvato dal Comitato di Sorveglianza il 17 marzo 2017.



dati.

SFINGE2020 è stato sviluppato da un fornitore esterno di servizi che è anche responsabile della manutenzione e dello sviluppo del sistema. I rappresentanti dell'AdG che sono stati intervistati hanno sottolineato che uno degli elementi chiave che ha permesso di sviluppare un sistema ben funzionante, molto apprezzato dagli utenti, è stata proprio la decisione di selezionare un fornitore esterno con le competenze informatiche richieste e che, allo stesso tempo, conosceva il funzionamento del FESR e aveva familiarità con le esigenze del programma.

Nel corso degli anni, il **sistema e-Coesione è stato costantemente aggiornato per rispondere alle esigenze e ai feedback dei diversi utenti**, sia beneficiari che autorità pubbliche, raccolti attraverso la specifica sezione del sistema che consente di segnalare malfunzionamenti/richieste e attraverso le consultazioni. Ad esempio, per semplificare l'oneroso processo che il beneficiario doveva affrontare per richiedere la modifica di un progetto rispetto al contratto originale, l'AdG ha introdotto nel sistema una sezione specifica che consente di presentare le richieste di modifica. A causa della pandemia, l'approccio ai controlli in loco è stato modificato per superare le limitazioni imposte dalla COVID-19. I controlli sono stati effettuati raccogliendo e scambiando i documenti specifici necessari per i controlli in loco. Alla luce dell'esperienza altamente positiva nell'utilizzo del sistema, la Regione Emilia-Romagna ha deciso di utilizzare SFINGE2020 per la gestione di altri fondi europei, regionali e nazionali (vedi dettagli nel Casella di testo 1). Inoltre, in vista dell'aggiornamento del sistema per il prossimo periodo di programmazione, l'AdG ha organizzato una consultazione con gli Organismi Intermedi e gli utenti per raccogliere i loro feedback e le loro opinioni su ciò che può essere fatto per migliorare ulteriormente la facilità d'uso del sistema.

#### **Casella di testo 1. Valore aggiunto dell'UE al sistema**

Sulla base dell'esperienza positiva dei beneficiari e dell'AdG, la Regione Emilia-Romagna ha deciso di utilizzare SFINGE2020 anche per la gestione di altri fondi europei, regionali e nazionali come, ad esempio, i seguenti:

- Fondo Nazionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).
- Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate (dal 2019).
- Fondi nazionali per la mitigazione degli effetti negativi della pandemia COVID-19.
- Nel prossimo futuro, il sistema e-Coesione sarà esteso anche ad altre iniziative regionali e utilizzato da altri dipartimenti regionali.

L'uso dello stesso sistema tra diversi dipartimenti e fondi è considerato vantaggioso perché permette di:

- fornire un unico punto di accesso per diverse opportunità di finanziamento. Questo garantisce economie di apprendimento nell'utilizzo del sistema e-Coesione e riduce il carico amministrativo sia per il personale della Pubblica Amministrazione che per i beneficiari.
- aumentare la trasparenza e l'efficienza nell'utilizzo di altri fondi gestiti dalla Regione.

*Fonte: PPMI Consortium*

L'esistenza di una strategia regionale di digitalizzazione ha facilitato lo sviluppo di SFINGE2020, incoraggiando la digitalizzazione di diversi enti della Pubblica Amministrazione e creando una struttura tecnologica centrale nella regione che garantisce la stabilità e la reattività del sistema. Tuttavia, lo sviluppo di SFINGE2020 ha richiesto molte risorse e uno sforzo significativo, soprattutto in termini di processi di acquisto e gare d'appalto per le tecnologie informatiche, di costi amministrativi e di risorse umane interne necessarie per creare il sistema e adattare le strutture e i processi organizzativi allo scambio elettronico di informazioni.

### 3. Caratteristiche principali di SFINGE2020

Nelle sezioni seguenti, valuteremo SFINGE2020 in base ai requisiti principali di e-Coesione, ricavati dal quadro di mappatura, che è stato sviluppato sulla base degli standard e dei requisiti stabiliti **nell'Articolo 122(3) del Regolamento sulle disposizioni comuni 2014-2020<sup>4</sup>, del Regolamento di esecuzione<sup>5</sup> e poi ulteriormente elaborati in vari documenti di orientamento<sup>6</sup>**. Quattro sono le categorie delle caratteristiche elencate nel quadro di mappatura: principi, processi chiave, funzionalità e requisiti di sicurezza dei dati, ciascuna di queste con dimensioni diverse.

**Tutte le autorità del programma e i beneficiari hanno accesso al sistema** e la tabella seguente riassume le principali attività che ogni tipo di utente svolge nel sistema.

**Tabella 2. Attività principale in SFINGE2000 per gruppo di utenti principali**

Tipo di utente	Attività principale nel sistema
Richiedenti/ Beneficiari	I richiedenti usano SFINGE2020 per vedere quale bando è aperto e presentare le domande. I beneficiari utilizzano SFINGE2020 per creare, presentare, modificare e controllare le richieste di modifica dei progetti, le richieste di pagamento e le relazioni sullo stato di avanzamento. In qualsiasi momento, un beneficiario può recuperare le informazioni caricate in fasi precedenti del processo o in progetti precedenti.
Organismo intermedio (OI)	Utilizzano SFINGE2020 direttamente per svolgere i loro compiti di utenti amministrativi. Costituiscono il primo punto di contatto dei beneficiari e hanno diritti di accesso simili. Inoltre, utilizzano il sistema per interagire con l'AdG, ad esempio per caricare i giustificativi di spesa, ecc.
Autorità di gestione (AdG)	L'AdG utilizza SFINGE2020 per tutti gli aspetti legati alla gestione dei progetti finanziati dai Fondi SIE. Utilizzano il sistema per lanciare i bandi e valutare le domande ricevute. L'AdG può accedere e monitorare le domande, mentre il sistema calcola automaticamente il punteggio totale di ogni domanda. Inoltre, l'AdG può monitorare l'avanzamento delle attività, le richieste di modifica e le domande di pagamento. L'AdG può monitorare tutte le azioni intraprese e il loro stato, nonché tutte le comunicazioni attraverso un cruscotto. Il sistema inserisce automaticamente le spese da certificare in un modello standard, mentre la richiesta di certificazione viene inviata all'AdC.
Autorità di Certificazione (AdC)	SFINGE2020 ha una sezione specifica dedicata alla AdC. La AdC può accedere a tutte le informazioni caricate nel sistema e lo utilizza per svolgere tutte le sue attività. Nel sistema è presente anche una sezione specifica in cui la AdC archivia tutte le spese che non possono essere certificate. Il sistema non è interoperabile con SFC2014 (Sistema di gestione dei fondi nell'Unione europea); pertanto, la AdC trasmette i dati a SFC2014.
Autorità di Audit (AdA)	L'AdA accede al sistema per consultare le varie sezioni più rilevanti per le sue attività: programmazione, pianificazione, attuazione, Rapporto annuale di controllo, monitoraggio.

Fonte: PPMI Consortium

<sup>4</sup> Unione europea (2013). Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

<sup>5</sup> Commissione europea (2014). Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi GU L 286 del 30.9.2014

<sup>6</sup> Commissione europea (2017). Domande e risposte sulla programmazione e-Coesione 2014-2020 (FESR, Fondo di coesione, FSE), EGESIF\_17-0006-00, 06/04/2017; Elementi di base della coesione elettronica: buone pratiche da Stati membri, regioni e programmi

### 3.1. Principi fondamentali

L'**interoperabilità e la codifica unica** sono i due principi chiave dei sistemi di coesione elettronica. Il primo si riferisce al concetto che tutte le autorità del programma devono avere diritti di accesso al sistema e condividere i dati tra loro. Come mostrato nella Tabella 2, questo requisito minimo è soddisfatto da SFINGE2020. Estendendo ulteriormente il concetto di interoperabilità, il sistema e-Coesione può essere collegato ai sistemi di monitoraggio di diversi programmi (ad esempio, in un Paese o in una regione) e a database esterni. **SFINGE2020 soddisfa questo criterio in quanto è interoperabile con il sistema di monitoraggio nazionale MonitWeb e con alcuni sistemi e registri nazionali/regionali**, come evidenziato nella Tabella 3. Tra questi, ad esempio, il sistema di gestione documentale regionale DOC-ER, che è il registro delle imprese, da cui il sistema ricava alcune informazioni sulle imprese. Questo modello integrato di scambio elettronico di informazioni riduce i tempi di elaborazione, diminuisce significativamente gli oneri amministrativi sia per i beneficiari che per le autorità e riduce i tassi di errore e il rischio di frode. Tuttavia, SFINGE2020 non è integrato con SFC2014 e ciò implica che l'AdC/AdG (a seconda dei dati) deve trasmettere manualmente i dati a SFC2014. Secondo le informazioni disponibili, l'AdG prevede di implementare l'integrazione con SFC2014 "al più presto possibile".<sup>7</sup>

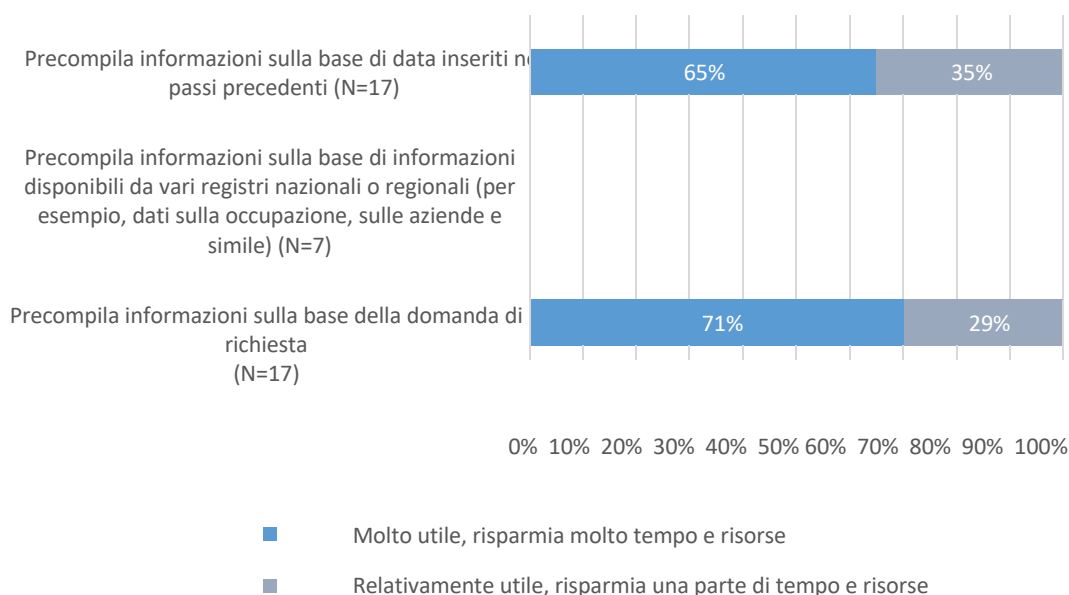
Tabella 3. Integrazione di SFINGE2020 con altri sistemi informatici

SISTEMA NAZIONALE DI MONITORAGGIO	REGISTRI NAZIONALI/ GOVERNATIVI	ALTRI SISTEMI
- MonitWeb	<ul style="list-style-type: none"><li>- Infocamere (Registro di imprese)</li><li>- BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- DOC_ER (Sistema regionale per gestione documentale)</li><li>- AURIGA (Sistema regionale per la gestione del protocollo)</li><li>- Open Coesione (Database pubblico dei dati di monitoraggio nazionali)</li><li>- PagoPA (Piattaforma nazionale per pagamenti di imposte e tasse alla pubblica amministrazione)</li><li>- SAP (Sistema di contabilità regionale)</li></ul>

Fonte: PPMI Consortium

L'elevato livello di interoperabilità a livello nazionale consente inoltre di soddisfare il **principio della codifica unica**, il che significa che i beneficiari non devono inviare le stesse informazioni due volte. I dati inseriti in SFINGE2020 sono condivisi con tutte le autorità competenti e, grazie all'integrazione con i registri governativi, le informazioni relative a ciascun beneficiario sono, in alcuni casi, precompilate. Come mostrato nella Immagine 2, il riutilizzo e la precompilazione delle informazioni sono stati giudicati molto utili dalla maggior parte degli utenti, in quanto consentono di risparmiare tempo e risorse. Le **informazioni vengono precompilate** in base ai dati memorizzati in altri database/registri esterni, alle informazioni inserite nelle fasi precedenti e durante il processo di candidatura. Pertanto, il principio della codifica per una sola volta è soddisfatto dal sistema e-Coesione dell'Emilia-Romagna a livello di programma, semplificando significativamente il flusso di lavoro sia dei beneficiari che delle autorità e riducendo il rischio di errori.

## Immagine 2. Riutilizzo e informazione precompilata in SFINGE2020



Fonte: Consorzio PPMI - Indagine sui beneficiari - Domanda 13: "Il sistema di scambio elettronico dei dati riutilizza (precompilare) alcune informazioni che lei ha inviato in precedenza, o ottiene tali informazioni da altre fonti?"

## 3.2. Processi principali

I requisiti minimi per i sistemi di e-Coesione in termini di processi chiave includono la capacità di creare, completare, presentare, controllare e certificare domande, relazioni sullo stato di avanzamento, richieste di modifica, richieste di pagamento e se il sistema viene utilizzato per scambiare informazioni relative ad audit e verifiche di gestione. SFINGE2020 fornisce tutte queste funzioni. **SFINGE2020 è la soluzione ufficiale per la gestione di ogni fase del ciclo di vita dei progetti FESR**, ad eccezione di alcune misure per la lotta alla pandemia COVID-19, per le quali le domande sono state ricevute tramite posta elettronica certificata. Le autorità utilizzano ampiamente il sistema e-Coesione per tutti i processi e per comunicare con i beneficiari. Secondo i risultati dell'indagine, le autorità intervistate hanno indicato che tra il 75% e il 100% degli scambi di dati con i beneficiari avviene attraverso il sistema.

Per quanto riguarda le richieste di modifica, il sistema include una sezione specifica creata per i beneficiari per rispondere alle richieste di informazioni/documenti aggiuntivi (Casella di testo 2) provenienti dalle autorità. In questo modo, sia i beneficiari che gli utenti istituzionali possono facilmente tenere traccia dei documenti forniti nelle diverse fasi del processo, garantendo che nessun documento/dato vada perso.

### Casella di testo 2. Richiesta di integrazione di dati/documenti aggiuntivi o mancanti

Il sistema prevede una sezione specifica dedicata all'invio di informazioni aggiuntive o mancanti richieste dall'AdG. Questa sezione contiene un riepilogo di tutte le richieste inviate dall'AdG e, cliccando su ciascuna richiesta, è possibile consultare le informazioni già inserite o caricare nuovi documenti.

Quando si apre una richiesta di integrazione dei dati forniti nelle fasi precedenti (Immagine 3), il beneficiario viene guidato a completare la richiesta passo dopo passo, dalla visualizzazione della richiesta all'invio dei documenti aggiuntivi richiesti, ecc. Per rendere il processo più semplice, si utilizzano consigli e liste di controllo dei documenti.

Integrazione pagina di dettaglio per una integrazione pagamento

» > Dettaglio integrazione

Rappresenti →

Inserita Validata Firmata Inviata

**Dati integrazione**

Numero protocollo richiesta finanziamento	PG/2020/2020
Data richiesta integrazione	2020/01/01
Numero protocollo richiesta integrazione	PG/2020/2020
Nota	Per chiarimenti si prega di contattare: email@esempio.com tel. 02 12345678
Testo email	POR FESR 2014-2020 Asse II - Azione II.1 - Bando per miglioramenti infrastrutturali - Richiesta di integrazione documentale e interruzione del procedimento domanda di pagamento PG/2020/2020 In riferimento alla Vs. presentazione di richiesta di pagamento integrativa PG/2020/2020 per le spese relative al progetto finanziato dal bando in oggetto, si richiedono le integrazioni elencate in allegato. La presente vale come comunicazione di interruzione del procedimento secondo le previsioni dell'art.132 del Regolamento UE n.1303/2013. Il Beneficiario è tenuto ad integrare la sopra elencata documentazione entro il termine di 15 giorni, calcolati a partire dalla data di ricevimento della presente richiesta. In caso di mancato invio nei termini si procederà alla valutazione della rendicontazione con la sola documentazione già inviata con la domanda di pagamento. Cordiali saluti. Il Dirigente Provinciale Ufficio Provinciale

**Sezioni risposta integrazione**

Nota risposta [Integrazioni](#)

Documenti da integrare

Firmatario

Fonte: Manuale Operativo Beneficiario richiesta integrazione domanda Sfinge2020

### 3.3. Funzionalità chiave

La terza categoria di requisiti chiave riguarda le **funzionalità che consentono la facilità d'uso, l'usabilità e l'accuratezza**. SFINGE2020 soddisfa tutti questi requisiti in quanto è facile da usare (nonostante la sua complessità tecnologica). Le sue diverse funzionalità consentono agli utenti, in particolare ai beneficiari, di inserire i dati e visualizzare tutte le informazioni necessarie in un ambiente strutturato. Questo serve a ridurre gli errori e il tempo dedicato alla gestione dei progetti.

SFINGE2020 comprende diversi moduli interattivi che guidano i beneficiari all'interno del sistema, consentendo di risparmiare una notevole quantità di tempo e di evitare errori. Ad esempio, SFINGE2020 consente di: precompilare le informazioni; consultare online **manuali d'uso** dettagliati, organizzati per processo; usufruire di un servizio di **helpdesk**, di **tooltip** (consigli a portata di un click) e di una procedura **wizard** (guida graduale per l'utente). SFINGE2020 comprende anche una sezione dedicata alla comunicazione tra le autorità e i beneficiari, che ha reso più agile la comunicazione tra gli attori coinvolti. Non si tratta di una chat live, ma più di un registro degli utenti. Gli scambi vengono memorizzati direttamente in questa sezione specifica del sistema, che tiene traccia di tutte le comunicazioni nel sistema. Viene utilizzata per le comunicazioni tra autorità e beneficiari relative ai progetti, mentre le comunicazioni con l'AdG relative a malfunzionamenti e richieste relative al sistema stesso avvengono attraverso la sezione helpdesk del sistema. Il sistema offre anche diverse funzionalità come il calcolo automatico degli importi dichiarati; controlli automatici incorporati dei dati mancanti/campi vuoti; avvisi generati dal sistema per notificare agli utenti che è possibile eseguire determinate azioni; monitoraggio

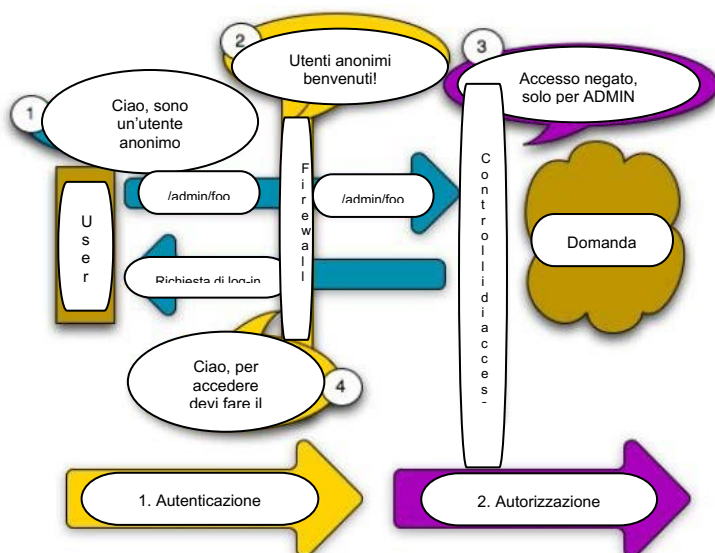
online dello stato di avanzamento che consente all'utente di monitorare l'avanzamento dei progetti; la possibilità di recuperare i dati e i documenti caricati, anche diversi anni dopo il caricamento. Secondo l'indagine sugli utenti beneficiari, le **funzionalità ritenute più utili dai beneficiari sono i controlli automatici incorporati**, che riducono significativamente i tassi di errore, e gli **avvisi generati dal sistema**, che consentono ai beneficiari di tenersi aggiornati sulla gestione del progetto.

Inoltre, la homepage del sistema è chiara e intuitiva e fornisce una **panoramica completa del progetto**; comprende tre sezioni principali: un menu orizzontale da cui l'utente può richiamare diversi manuali d'uso, consultare le FAQ, segnalare malfunzionamenti del sistema o chiedere aiuto, visualizzare i dati personali, eccetera; un pannello di navigazione verticale da cui l'utente può accedere a tutti i diversi processi supportati dal sistema (domanda, diverse fasi di implementazione e verifica del progetto, nonché una sezione specifica dedicata alla comunicazione con le autorità); un'area di notifica centrale, in cui gli utenti possono visualizzare le notizie relative a bandi aperti, promemoria, eccetera.

### 3.4. Requisiti chiave per la sicurezza dei dati

All'interno di SFINGE2020, i requisiti minimi di sicurezza dei dati (**disponibilità, integrità e riservatezza dei dati**) sono tutti adeguatamente soddisfatti. SFINGE2020 garantisce la protezione della privacy dei dati personali e la riservatezza commerciale delle persone giuridiche attraverso il protocollo HTTPS (Hypertext Transfer Protocol Secure) e la crittografia delle password. Come illustrato nell'Immagine 4, SFINGE2020 impiega privilegi di ruolo dopo l'autenticazione, che viene concessa esclusivamente attraverso l'identità digitale certificata (sia per il FrontEnd che per i componenti del BackOffice). Gli utenti sono autorizzati a compiere azioni solo nei loro campi di competenza.

**Immagine 3. Struttura del Sistema di sicurezza di SFINGE2020**



Fonte: **SI GE.CO. Emilia-Romagna Por Fasr**

Il sistema fa parte di una struttura tecnologica regionale centralizzata che garantisce la qualità e la continuità del servizio; un sistema di controllo centralizzato per la sicurezza dei dati e delle applicazioni (firewall, load balancer, connettività ecc.); un sistema centralizzato di backup e disaster recovery (piano di recupero del disastro); tempi rapidi di risoluzione di incidenti/problemi. Prima del suo rilascio, SFINGE2020 ha superato con successo diversi test sulla sicurezza (cross-site scripting, SQL injection ecc.) nonché vari test sulla sua accessibilità.

I dati sono stati archiviati nei sistemi per diversi anni, rendendo le informazioni su tutto il ciclo di vita dei progetti facilmente e prontamente accessibili. Il sistema funziona 24 ore su 24, sette giorni su sette. Gli utenti hanno la possibilità di segnalare i malfunzionamenti, accelerando così i tempi di risoluzione delle questioni in sospeso. L'uso della firma elettronica garantisce l'autenticità e l'integrità dei documenti, ha aumentato la sicurezza e, allo stesso tempo, ha aiutato i beneficiari a risparmiare ingenti risorse.



## 4. Utilità e prestazioni di SFINGE2020

### 4.1. Utilità e prestazioni complessive

**Il sistema è stato valutato positivamente dalla stragrande maggioranza degli intervistati nei nostri sondaggi e da tutti i partecipanti alle interviste condotte per la stesura del presente rapporto.** La messa a punto del sistema e-Coesione ha semplificato e velocizzato il lavoro quotidiano delle autorità e la gestione e l'attuazione del ciclo di vita del progetto per i beneficiari. Il sistema ha ridotto la trasmissione ripetuta delle stesse informazioni; ha facilitato la comunicazione tra beneficiari e autorità; ha accelerato lo scambio di informazioni tra le parti interessate; ha aumentato la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni rilevanti; ha ridotto i costi relativi alla gestione dei progetti; ha migliorato la qualità e l'integrità dei dati; ha migliorato la sicurezza e la privacy dei dati; ha aumentato la conformità legale; ha permesso la standardizzazione dei processi di gestione.

Il sistema è stato costantemente migliorato dal suo lancio iniziale. I beneficiari che hanno utilizzato SFINGE2020 per un lungo periodo notano che è migliorato notevolmente, diventando uno strumento intuitivo e completo. Inoltre, il sistema e-Coesione garantisce tempi di risposta adeguati, anche in caso di traffico elevato. Sia i beneficiari che le autorità intervistate hanno sottolineato di non aver riscontrato particolari o critici malfunzionamenti.

#### Casella di testo 3. Completezza e standardizzazione

I beneficiari apprezzano particolarmente la completezza di SFINGE2020. **Infatti, il sistema fornisce procedure snelle e standardizzate per tutti i processi relativi all'intero ciclo di vita del progetto.** Questo semplifica significativamente il lavoro delle autorità e dei beneficiari, soprattutto per i beneficiari che realizzano più di un progetto cofinanziato dal FESR, garantendo importanti economie di scala nell'utilizzo del sistema e-Coesione. Inoltre, tutti i documenti e le informazioni riguardanti i progetti sono archiviati in modo ordinato all'interno del sistema, consentendo a tutti gli utenti di tenerne traccia e di recuperare i dati in modo semplice e sicuro.

*Fonte: PPMI Consortium*

I rappresentanti delle autorità apprezzano anche l'interoperabilità con altri sistemi, che riduce il tempo dedicato alle verifiche. Hanno inoltre espresso soddisfazione per il fatto che SFINGE2020 è il punto di accesso unico per i beneficiari e le autorità coinvolte in tutte le fasi del ciclo di vita di un progetto. Questo ha semplificato il lavoro delle autorità e la comunicazione con i beneficiari. In effetti, l'esperienza con SFINGE2020 è stata valutata così positivamente dall'amministrazione regionale che il sistema viene ora utilizzato per altri fondi regionali e nazionali (vedi Casella di testo 1).

### 4.2. Svantaggi per l'utilità e le prestazioni

L'analisi di questo caso di studio, basata su una triangolazione di metodi (ricerca documentale, indagini e interviste), evidenzia che SFINGE2020 non ha presentato inconvenienti significativi. Un dettaglio minore è che l'AdG non può utilizzare SFINGE2020 per produrre indicatori aggregati sui progressi dell'intero PO. Tuttavia, l'AdG può facilmente scaricare le informazioni da SFINGE2020 in formato Excel e quindi analizzare tali dati a fini di monitoraggio.

Anche se non sono stati individuati inconvenienti importanti, gli utenti hanno dato alcuni suggerimenti su piccoli miglioramenti che potrebbero far progredire ulteriormente il potenziale di semplificazione di e-Coesione. Un beneficiario ha suggerito che SFINGE2020 potrebbe inviare avvisi via e-mail, oltre agli avvisi nel sistema, quando

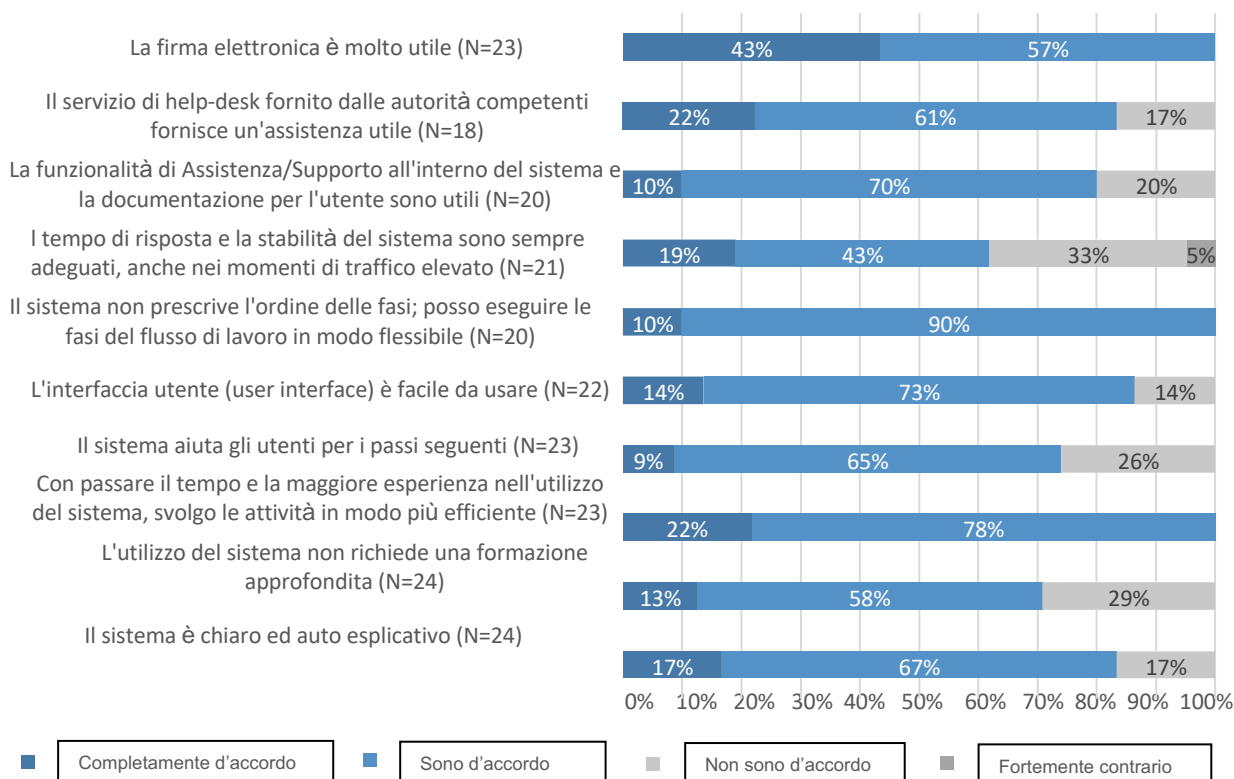


vengono caricate comunicazioni e richieste da parte delle autorità, per evitare di perdere comunicazioni importanti. Durante un'intervista, un rappresentante dell'AdG ha dichiarato che sta già lavorando all'implementazione di questa funzione, inviando notifiche attraverso l'"AppIO", che è l'applicazione utilizzata dai beneficiari per registrarsi nel sistema. Inoltre, un rappresentante dell'OI ha suggerito di aumentare la dimensione massima dei documenti che possono essere caricati, poiché l'attuale dimensione massima dei file di circa 4 MB è considerata troppo piccola e impedisce l'archiviazione di tutti i documenti relativi a progetti complessi. Un altro beneficiario ha suggerito di aggiungere una sezione dedicata ai reclami, in cui i beneficiari possano sollevare direttamente le questioni relative alle procedure di richiesta, attuazione e verifica.

### 4.3. Facilità d'uso e soddisfazione dell'utente (user satisfaction)

Sia tra le autorità che tra i beneficiari, la soddisfazione complessiva per la facilità d'uso del sistema e-Coesione è molto alta. La maggior parte degli intervistati ritiene che SFINGE2020 sia auto-esplicativo e intuitivo, nonostante la sua complessità, e sottolinea che l'interfaccia utente è facile da usare (Immagine 4). La maggior parte dei beneficiari e delle autorità concorda sul fatto che l'utilizzo del sistema non richiede una formazione approfondita. Al contrario, l'esperienza accumulata/il metodo "imparare facendo" permette loro di svolgere i compiti in modo più efficiente. Questo spiega perché, al contrario, alcuni utenti, soprattutto quelli che utilizzano il sistema meno frequentemente, trovano il sistema più dispendioso in termini di tempo all'inizio. Questo è stato sostenuto da diversi intervistati, che hanno citato il vantaggio di "imparare facendo" e che le difficoltà iniziali tendono a scomparire con una maggiore esperienza pratica nell'uso del sistema.

**Immagine 4. Facilità d'uso di SFINGE2020**



Fonte: PPMI Consortium – Sondaggio tra i beneficiari - Domanda 18: "È d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni che descrivono la facilità d'uso e l'efficacia del sistema di scambio elettronico di dati da lei utilizzato?"

Per superare le difficoltà iniziali nell'utilizzo di SFINGE2020, l'AdG mette a disposizione degli utenti una serie di strumenti che i beneficiari hanno giudicato molto utili. Questi includono la funzionalità di Assistenza/Supporto, diversi manuali e l'assistenza del servizio di Helpdesk. Gli utenti apprezzano anche la flessibilità del sistema, che non prescrive un ordine preciso secondo il quale il beneficiario deve completare le varie fasi del flusso di lavoro. Questo è un vantaggio molto apprezzato di SFINGE2020 (soprattutto rispetto ad altri sistemi), considerando che tutti gli intervistati concordano sul fatto che la possibilità di eseguire le fasi del flusso di lavoro in modo flessibile aumenta la facilità d'uso.

#### 4.4. Organizzazione e funzionalità del Servizio di supporto

Per quanto riguarda il Servizio di supporto, i beneficiari possono inviare una richiesta di assistenza attraverso una sezione dedicata del sistema. Gli utenti hanno riferito che era facile segnalare ogni volta che sorgevano problemi o dubbi, che venivano risolti rapidamente. Una volta che il beneficiario ha inoltrato la propria richiesta attraverso il sistema, può ricevere ulteriore supporto e indicazioni per telefono. Nel complesso, gli utenti sono molto soddisfatti dell'efficienza dei tempi e della qualità del supporto. Tuttavia, un beneficiario suggerisce alle autorità di aggiungere una funzione di live chat con cui i beneficiari possano contattare direttamente sia le autorità che i tecnici, per accelerare e aumentare ulteriormente l'efficacia del supporto/comunicazione.

## 5. Buone pratiche, sfide e lezioni apprese

Questa sezione presenta una sintesi delle buone pratiche e lezioni apprese emersi da questo studio. L'obiettivo è fornire soluzioni efficaci per gli altri Stati membri e identificare le insidie e gli errori che possono verificarsi nell'implementazione dei sistemi di coesione elettronica; in questo modo, facilitiamo l'apprendimento delle politiche e la condivisione delle conoscenze, che possono informare e sostenere gli sforzi per creare e/o migliorare i sistemi di coesione elettronica nel periodo di programmazione 2021-2027.

### 5.1. Buone pratiche

SFINGE2020 è un sistema di coesione elettronica maturo e complesso, considerato intuitivo, flessibile e facile da usare dalla maggior parte dei principali stakeholder che hanno partecipato all'indagine UE e/o sono stati intervistati nell'ambito di questo studio di caso. In effetti, la maggior parte degli utenti consultati ha espresso alti livelli di soddisfazione. Le caratteristiche citate sono alcune delle qualità più importanti del sistema, che è stato progettato principalmente per semplificare i compiti delle autorità e dei beneficiari, riducendo gli oneri amministrativi legati alla gestione dei progetti FESR. Il fatto che **il sistema sia sviluppato e mantenuto da un fornitore di servizi esterno, che combina le competenze informatiche con la conoscenza del funzionamento dei Fondi ESI, ha facilitato la capacità di SFINGE2020 di integrare le esigenze specifiche e complesse della gestione dei Fondi ESI in un ambiente flessibile e di facile utilizzo**. Secondo i rappresentanti delle autorità, si tratta di una pratica particolarmente valida.

**Un'altra buona pratica di SFINGE2020 è la sua completezza: tutte le attività relative alle fasi del ciclo di vita del progetto, comprese le richieste di modifica e integrazione, possono essere eseguite all'interno del sistema.** Ciò consente agli utenti di seguire i progressi, evitare di perdere informazioni e ridurre gli sforzi per trasmettere o comunicare gli stessi dati. Questa qualità consente di risparmiare tempo e risorse a vantaggio sia delle autorità che dei beneficiari. Una lezione fondamentale tratta da SFINGE2020 è che un sistema di coesione elettronica efficiente e ben funzionante dovrebbe fornire tutti i processi chiave previsti dai requisiti minimi, garantendo così che tutte le azioni e le comunicazioni relative ai progetti possano essere eseguite nel sistema. L'inclusione di tutte queste funzionalità in un unico sistema richiede una struttura informatica complessa e competenze adeguate, ma allo stesso tempo può consentire la creazione di un sistema e-Coesione intuitivo, agile e di facile utilizzo. Nello sviluppo del sistema di e-Coesione, **è di primaria importanza considerare il punto di vista e le esigenze degli utenti** e raccogliere sistematicamente le loro opinioni attraverso consultazioni o sondaggi.

**La possibilità di automatizzare in misura significativa il lavoro delle autorità e dei beneficiari è un altro esempio di buona pratica dimostrato da SFINGE2020.** Si tratta di standardizzare le procedure, velocizzare l'elaborazione delle informazioni, la valutazione dei progetti e l'inserimento dei dati. Il sistema calcola automaticamente il punteggio totale di ogni domanda, gli importi da certificare e inserisce le informazioni necessarie nelle richieste di certificazione indirizzate alla AdC. L'automazione delle procedure presenta diversi vantaggi; queste caratteristiche fanno risparmiare tempo e risorse all'AdG e, allo stesso tempo, riducono i potenziali errori. Anche la precompilazione delle informazioni sui beneficiari, basata su dati disponibili in altri registri o su informazioni già inserite in SFINGE2020 in una fase precedente, e il calcolo automatico dei costi e dei controlli incorporati riducono notevolmente i possibili errori. **Il fattore chiave che rende possibile l'automazione è la standardizzazione delle procedure e dei processi.**

L'interoperabilità con altri sistemi/registri è abbastanza ben sviluppata nel caso di SFINGE2020, e alcune delle caratteristiche di questo sistema di interoperabilità possono essere considerate una buona pratica. Potrebbero essere trasferite con successo in altri contesti. Ad esempio, l'interoperabilità con il sistema contabile regionale e il registro delle

imprese (Infocamere) evita la necessità di ripresentare le stesse informazioni sui flussi finanziari e sui dati del registro delle imprese, evitando errori e riducendo il rischio di doppi finanziamenti mentre si stanno facilitando le procedure di verifica. L'interoperabilità può richiedere la modifica delle caratteristiche tecniche e dei sistemi che devono scambiare informazioni e l'adeguamento del quadro giuridico per consentire il libero flusso di informazioni sensibili da un sistema all'altro.

## 5.2. Ostacoli, sfide e lezioni apprese

**SFINGE2020 sarà utilizzato nel periodo di programmazione 2021-2027.** Il sistema sarà aggiornato per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento di disposizioni comuni e per essere coerente con il nuovo quadro normativo nazionale e regionale relativo all'utilizzo dei sistemi informativi nelle Pubbliche Amministrazioni (es. CAD, "Piano Triennale per l'informatica", "Indicazioni AGID").

Oltre alle modifiche indotte dal contesto normativo, l'AdG prevede di introdurre alcune ulteriori novità nel sistema, semplificandone ulteriormente l'utilizzo e velocizzando il completamento delle diverse procedure nelle varie fasi del ciclo di vita di un progetto. Ciò richiederà anche il rafforzamento dell'interoperabilità con altri sistemi/registri. Ad esempio, per semplificare e automatizzare le procedure di verifica piuttosto onerose relative ai controlli "antimafia"<sup>8</sup>, l'AdG intende potenziare l'interoperabilità di SFINGE2020 con i sistemi esterni che forniscono tali informazioni (ad esempio, il DURC online<sup>9</sup>). Inoltre, l'AdG sta lavorando a un sistema di notifica più capillare ed efficace per informare gli utenti sullo stato di avanzamento dei progetti e sulle azioni da intraprendere, senza la necessità di entrare frequentemente in SFINGE2020 e cercare le notifiche.

Per garantire che la nuova versione di SFINGE2020 tenga conto delle esigenze degli utenti, l'AdG ha condotto consultazioni con i beneficiari per raccogliere opinioni su ciò che può essere fatto per rendere il sistema ancora più facile da usare. Nei prossimi anni, grazie all'esperienza positiva di questo sistema di e-Coesione, il sistema informativo utilizzato dalla Regione Emilia-Romagna per la gestione dei fondi legati allo sport e alla cultura (SIBAC) sarà integrato in SFINGE2020.

## 5.3. Sintesi

Come evidenziato nel presente rapporto, SFINGE2020 si distingue come un sistema di e-coesione completo, agile e flessibile, molto apprezzato dagli utenti istituzionali e dai beneficiari. L'esperienza di SFINGE2020 ha avuto successo al punto che, negli ultimi anni, il suo utilizzo è stato esteso a diversi altri fondi regionali e nazionali (ad esempio, FSC) e questa tendenza continuerà, secondo gli stakeholder. Pertanto, è lecito concludere che l'esperienza di e-Coesione in Emilia-Romagna ha avuto importanti ricadute, contribuendo, tra l'altro, a dare impulso alla digitalizzazione e alla semplificazione della gestione di altri fondi - UE e non - nella regione. L'analisi di SFINGE2020 presentata in questo rapporto ha evidenziato diversi elementi cruciali che possono essere considerati buone pratiche nello sviluppo di un sistema di e-Coesione (si vedano i dettagli nel riquadro sottostante).

### Casella di testo 4. Sintesi di buone pratiche

#### Esempi di buone pratiche presentate da SFINGE2020

- **La standardizzazione delle procedure, il calcolo automatico dei dati e la preparazione dei documenti riducono notevolmente il carico di lavoro dell'AdG e i potenziali errori, accelerando al contempo i processi decisionali**, soprattutto nella fase di valutazione delle domande. La funzione di calcolo automatico si è rivelata molto utile anche per i beneficiari;

<sup>8</sup> Si tratta di controlli obbligatori che devono essere effettuati prima della firma dei contratti per assicurarsi che la fedina penale sia pulita e che l'entità non abbia legami con la criminalità organizzata.

<sup>9</sup> DURC è una certificazione di regolarità lavorativa che contiene informazioni sulla regolarità dei pagamenti, dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori.

- **L'interoperabilità con altri sistemi e registri nazionali/regionali è essenziale.** Permette di precompilare le informazioni sulla base dei dati contenuti in altri documenti/registri. Facilita il lavoro delle autorità e dei beneficiari, ad esempio nella verifica delle informazioni fornite. Tutto ciò riduce il tempo dedicato alla gestione dei progetti e il rischio di frodi;
- **Un altro elemento distintivo del sistema è la completezza. Tutte le informazioni, le comunicazioni ufficiali, la documentazione e le azioni sono direttamente integrate nel sistema.** La possibilità per ogni utente di consultare facilmente le informazioni caricate nel sistema e di tenere traccia dei progressi dei progetti è una delle caratteristiche più apprezzate di SFINGE2020. Questa può essere considerata una buona pratica che potrebbe essere trasferita ad altri sistemi di e-Coesione;
- **Il sistema è sviluppato e mantenuto da un fornitore di servizi esterno, che combina le competenze informatiche con la conoscenza del funzionamento dei Fondi ESI.** Ciò ha facilitato il rilascio di un sistema e-Coesione che integra le esigenze specifiche e complesse della gestione dei Fondi ESI in un ambiente flessibile e di facile utilizzo.

Fonte: PPMI Consortium

# Allegato

## Lista di intervistati

No.	Istituzione	Tipo di intervista	Data della intervista
1	Autorità di gestione del Por Fesr Emilia-Romagna	Punto di vista politico	14 dicembre 2021
2	Autorità di gestione del Por Fesr Emilia-Romagna	Punto di vista tecnico	14 dicembre 2021
3	Autorità di certificazione del Por Fesr Emilia-Romagna	Utente del sistema	23 dicembre 2021
4	Organismo intermedio – Comune di Modena	Utente istituzionale del sistema	7 dicembre 2021
5	Organismo intermedio – Comune di Cesena	Utente istituzionale del sistema	9 dicembre 2021
6	Università di Parma	Beneficiario	6 dicembre 2021
7	Finimpresa	Beneficiario	7 dicembre 2021
8	Rete PMI Romagna	Beneficiario	2 dicembre 2021
9	AS Mechanical Technology s.r.l.	Beneficiario	6 dicembre 2021

## Bibliografia e sitografia

AGID - Agenzia per l'Italia digitale, 2005. Codice dell'Amministrazione Digitale DLGS. n. 82 del 7 March 2005

Sistema di gestione e controllo del Por Fesr Emilia-Romagna 2014-2022, disponibile online: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/por-fesr/gestione/organizzazione>

Regione Emilia-Romagna, 2017. RAPPORTO DI ESECUZIONE FINALE Emilia-Romagna Por Fesr 2007-2013, approvato del Comitato di sorveglianza il 17/03/2017. Disponibile online su: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/por-fesr/programmazione-precedente/documenti>

Regione Emilia-Romagna, 2018. Procedura aperta, a rilevanza comunitaria, per l'acquisizione di servizi di analisi, sviluppo, manutenzione e aggiornamento del sistema informativo SFINGE2020 della Regione Emilia-Romagna, Allegato 2 - capitolato tecnico, CIG 7312742998

Regione Emilia-Romagna, 2020. Manuale operativo beneficiari Sistema Sfinge2020, POR FESR 2014-2022 disponibile online: [https://fesr.regione.emilia-romagna.it/por-fesr/documenti/sfinge2020/Manuale\\_Operativo\\_Sfinge2020\\_Beneficiariov13.pdf](https://fesr.regione.emilia-romagna.it/por-fesr/documenti/sfinge2020/Manuale_Operativo_Sfinge2020_Beneficiariov13.pdf)

Regione Emilia-Romagna, 2021. Manuale Operativo Beneficiario richiesta integrazione domanda Sfinge2020

Commissione europea, 2014. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi. GU L 286 del 30.9.2014.

Commissione europea. 2017. Domande e risposte sulla programmazione e-Coesione 2014-2020 (FESR, Fondo di coesione e FSE), EGESIF\_17-0006-00, 06/04/2017.

Unione europea, 2021. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Parlamento europeo e Consiglio, 2013. REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.